

# Domaine des Comtes Lafon

Francia - Borgogna Côte de Beaune - Meursault



DOMAINE  
DES COMTES LAFON

**Proprietà / Fondatori** Famiglia Lafon / Jules Lafon

**Inizio Attività** 1894

**Vitivinicultura** Biologica Certificata / Biodinamica

**Ettari** 16,3

**Bottiglie prodotte** 80.000

## MONTHÉLIE PREMIER CRU LES DURESSES

**100% Pinot Nero**

**Zona di produzione:** Borgogna, Côte de Beaune

**Terreno:** calcare bathoniano

**Vendemmia:** manuale

**Vinificazione:** i vini vengono pressati 15-20 giorni dopo la macerazione, la decisione dipende dalla degustazione giornaliera di ogni vino per valutare il livello di estrazione e la qualità dei tannini

**Affinamento:** il vino viene trasferito per gravità nelle botti. La proporzione di botti nuove è di circa un terzo a seconda della denominazione. La fermentazione malolattica inizia solitamente abbastanza tardi nella tenuta, tra marzo e maggio. Come per i bianchi, l'imbottigliamento è previsto per la primavera per alcuni vini (dopo un affinamento di 20 mesi), o in estate per gli altri (22 mesi), determinato dalla degustazione

**Colore:** rosso rubino

**Profumo:** aromi di fragola, amarena, cioccolato fondente

**Sapore:** di corpo, con tannini moderati e un finale lungo

**Grado Alcolico:** 13% vol



Un Domaine legato indissolubilmente alla storia della Borgogna, soprattutto dopo che il suo fondatore Jules Lafon, nel 1923, ha creato la Paulée de Meursault, uno dei tre appuntamenti imprescindibili per il vino dopo il banchetto a Clos Vougeot e l'asta a l'Hospice de Beaune. Nel 1931 Jules lasciò completamente la sua attività di avvocato dedicandosi solo alla vigna. Il nipote di Jules, René, continuerà la gestione del Domaine fino all'arrivo in azienda del figlio Dominique nel 1984 il quale a partire dal 1993 inizia a lavorare i 13,80 ettari di proprietà integralmente in proprio per meglio applicare (dal 1998 su tutti i vigneti) le regole della agricoltura biologica. Ora gli ettari sono 16,30, di cui 5,7 a pinot nero, e sono gestiti in biodinamica. La straordinaria visione di Dominique Lafon, che ha da poco passato il testimone alla figlia Léa e al nipote Pierre, fanno di questo Domaine uno dei massimi interpreti di Meursault, con vini finissimi ed eleganti, persistenti e longevi dove le più piccole differenze di terroir sono immediatamente percepibili prima al naso e poi al palato.